Villafranchese

Villafranca

Caluri L'area dove potrebbe sorgere l'impianto della Tecnoinerti srl per il trattamento di rifiuti contenenti amianto

Le discariche dettano l'agenda comunale

• Il sindaco Dall'Oca e i capigruppo delle liste di maggioranza annunciano una mozione contro gli impianti da votare in consiglio

FABIO TOMELLERI

VILLAFRANCA Le discariche di amianto dettano l'agenda politica con gli . appuntamenti che coinvolgeranno nei prossimi giorni gli amministratori nella battaglia contro le due proposte, presentate da altrettante società, di impianti di stoccaggio rifiuti contenenti eternit a Caluri e a Ca' Balestra, quest'ultima in territorio di Valeggio ma vicina alla frazione villafranchese di Quaderni.

«Il 10 gennaio», ha esordito ieri in municipio il sindaco Roberto Dall'Oca, affiancato dai capigruppo delle cinque liste che lo sostengono, «è iniziato l'iter partecipativo della proposta della Tecnoinerti srl riguardante Caluri, perciò avvieremo le azioni che riteniamo corrette per contrastare il progetto».

Il Comune ha indicato all'impresa bresciana la data di giovedì 25 gennaio perla presentazione pubblica dell'intervento, alle 19.30 nell'auditorium comunale. Da sabato 10 febbraio, inoltre, partirà il periodo di presentazione da parte di tutti i soggetti interessati delle osservazioni sul progetto, comprese quelle municipali.

I siti di stoccaggio di Caluri e Ca' Balestra saranno esaminati nel consiglio comunale straordinario che, su istanza delle minoranze, si svolgerà mercoledì 17, alle 19.30, in municipio.

Per l'inchiesta pubblica sulla discarica di Caluri, Dall'Oca conferma: «È mia intenzione promuoverla, pe questo ne chiederò l'avvio entro martedì 20 febbraio». Su Ca' Balestra, invece, i gruppi di maggioranza hanno predisposto una mozione contro l'impianto che sarà esaminata oggi, nella Commissione Ambiente convocata in municipio alle 18. La riunione sarà preceduta, alle 17, dall'incontro tra i legale e il tecnico incaricati dall'amministrazione per occuparsi del progetto di Caluri e i consiglieri comunali.

Luca Turrina, capogruppo della lista Insieme si può, a nome dei colleghi di Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e Futura, sottolinea: «Nella mozione abbiamo ricostruito i problemi legate all'ex Cava Balestra e all'adiacente discarica dismessa di Ca' Baldassarre. Pur essendo in territorio di Valeggio, entrambe hanno dirette conseguenze sul Villafranchese, in particolare su Quaderni. Pertanto», precisa, «il provvedimento darà mandato al sindaco di respingere l'istanza per la discarica, invitando consiglieri regionali, Provincia e tutti gli enti interessati ad avviare tutte le iniziative di contrasto all'impianto».

Incontro Giovedì 25 gennaio in auditorium Tecnoinerti presenterà al pubblico il progetto per Caluri

DOSSOBUONO

Aperitivo letterario con le poesie di Rodari

Secondo appuntamento con gli «Aperitivi letterari fantastici» organizzati dal Centro sociale e dal Centro di lettura Auser di Dossobuono. Oggi, alle 18, nella palazzina comunale di viale Europa, 28, al primo piano, pomeriggio con le opere di Gianni Rodari, con il professore Roberto Sirigu e l'intrattenimento musicale di Giuseppe Terragnoli alla fisarmonica. Al termine, aperitivo insieme. L'ultima tappa sarà il 23 febbraio con le opere di Raymond Queneau. M.V.A.

Povegliano

Inaugurato il centro per i prelievi alle persone fragili

Punto prelievi Inaugurazione della struttura FOTO PECORA

• Dopo lo stop del 2021 riapre lo spazio nei locali dello Studio San Martino Aperto tutti i giovedì e diretto dal dottor Gironda

POVEGLIANO Punto prelievi rinnovato. Domenica, l'amministrazione comunale di Povegliano, con autorità civili, cittadini, la consigliera regionale Anna Maria Bigon, già sindaco di Povegliano, e i sindaci Alberto Mazzurana di Brentino Belluno e Luca Trentini Nogarole Rocca e vicepresidente della Provincia, ha tagliato il nastro degli spazi per il servizio rivolto alle persone fragili e attivo ogni giovedì dalle 7.30 alle 9, senza obbligo di prenotazione, nello studio di fisioterapia e riabilitazione San Martino in piazza IV Novembre.

Il punto prelievi è rivolto appunto ai pazienti poveglianesi o dei paesi vicini più fragili: gli over 65 anni esenti da ticket per patologia; i pazienti segnalati dai servizi sociali; quelli con legge 104/1992. A chi serve c'è anche il taxi sociale.

«La riapertura», spiega Nicolò Vaiente, assessore al sociale e alla solitudine, «è frutto di un grande lavoro di squadra tra istituzioni pubbliche, privati e mondo associazionistico. È un sostegno concreto alle solitudini. La cura delle persone, soprattutto quelle più marginalizzate, è la vera frontiera del rilancio sociale, del farsi comunità».

Sanitari e volontari sono coordinati dall'associazione Anteas La Madonnina e gli spazi sono concessi dai titolari dello studio, Davide Concato e Federica Bovo che aggiungono: «La nostra è una struttura che, anche se privata, abbiamo sempre voluto avesse un'utilità pubblica». L'iniziativa, sospesa dall'Ulss nel 2021, ha affrontato un iter legislativo e tre sopralluoghi, fino alla doppia convenzione tra Ulss 9 e Comune e tra Comune a Anteas. Ora avrà come direttore sanitario il dottor Gianpaolo Gironda.

«In passato», aggiunge Angiolino Tesini, membro storico del personale sanitario, «avevamo allestito il punto in parrocchia, poi allo Studio San Martino, fino alla chiusura. Ringrazio anche Francesco Perina che si è speso per questo spazio». La sindaca Roberta Tedeschi, nel suo intervento, ha ricordato il dottor Claudio Lunardi, medico, amico e consigliere comunale: «Questa riapertura per noi servirà a mettere in pratica i suoi insegnamenti». **B.C.**

Isola della Scala

Gas in casa, anziano sviene. Lo salvano due agenti

• Il vicino ha avvisato i vigili che hanno aperto la porta trovandolo a terra Soccorso, si è ripreso ed è ricoverato in ospedale

MARIA VITTORIA ADAMI

ISOLA DELLA SCALA Provvidenziali. Sia il vicino di casa, sia due agenti della polizia locale che sono subito intervenuti. È così che un uomo di 74 anni, ieri, è stato salvato nella sua casa, in centro storico, a Isola della Scala. I due agenti, attorno all'ora di pranzo, erano in servizio in centro, appunto, quando sono stati avvicinati da una persona preoccupata per il vicino di casa: attorno all'abitazione sentiva odore di gas, ma il conoscente - che riteneva fosse sicuramente all'interno - non rispondeva. Così gli agenti si sono avvicinati all'edificio, una delle tante case singole attaccate l'una all'altra. Sentendo anch'essi odore di gas hanno bussato alla porta e chiamato il settantaquattrenne, senza risultato. Così hanno proceduto cercando di aprire la porta. Non appena dentro hanno trovato l'uomo senza sensi a terra. Hanno subito aperto le finestre e messo in sicurezza lo stabile, soccorrendo l'uomo e chiamando i tecnici del gestore del gas. L'anziano ha ripreso conoscenza, ma non ricordava l'accaduto se non di essere stato in piedi e poi di essersi trovato seduto.

Il soccorso Gli agenti della municipale

Orgoglioso Il capo della Locale contento degli agenti «Hanno ben operato e salvato una vita»

Cosciente è stato affidato ai soccorritori che in ambulanza lo hanno condotto all'ospedale Magalini di Villafranca dove si è ripreso. L'uomo vive solo e i parenti sono stati subito avvisati dalla polizia locale che ieri pomeriggio ha provveduto anche a chiudere la casa.

Il gas proveniva dal fornello aperto, senza fiamma. Una delle ipotesi è, dunque, quella dell'incidente domestico. «L'uomo era scombussolato e non ha saputo dirci molto», spiega il comandante della locale, Andrea Pasquali, «ma sono orgoglioso dei miei agenti: hanno salvato una vita. Soprattutto sono intervenuti con professionalità aprendo la casa e prestando anche i primi soccorsi».